

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il servizio di ristorazione scolastica è stato oggetto di una riorganizzazione complessiva in occasione del nuovo appalto, espletato a giugno dello scorso anno, con alcune innovazioni qualificanti che caratterizzano l'impostazione data dall'Amministrazione: alimentazione esclusivamente di tipo biologico, nuovo centro di cottura realizzato dalla ditta appaltatrice, controlli più serrati sulla qualità delle derrate alimentari, buono-pasto automatizzato;
- lo svolgimento del servizio risulta attualmente disciplinato da alcuni provvedimenti amministrativi esclusivamente legati al sistema tariffario ed alla individuazione delle relative riduzioni ed esenzioni;
- il percorso di riorganizzazione richiedeva una regolamentazione generale del servizio per disciplinare i diversi aspetti del rapporto con l'utenza: l'individuazione dei fruitori, una più puntuale previsione circa gli istituti di partecipazione e vigilanza, la definizione di nuovi criteri per la determinazione delle tariffe tali da rendere le stesse maggiormente eque e direttamente collegate all'effettiva situazione di benessere del nucleo familiare di origine del minore, norme chiare in merito ai menu giornalieri e alle diete speciali;
- la bozza del nuovo regolamento, predisposta dall'ufficio, è stata esaminata e discussa a più riprese da un tavolo di lavoro - costituito da esperti e rappresentanti di genitori e insegnanti quale momento di confronto e di sinergia - che ha sviscerato i diversi istituti contenuti nel testo e proposto gli emendamenti ritenuti opportuni tanto sotto l'aspetto gestionale quanto sotto il profilo educativo del servizio;
- il testo così elaborato è stato altresì esaminato e licenziato con parere favorevole dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 9 febbraio u.s.;

Atteso che il regolamento in approvazione, oltreché costituire uno strumento unitario di disciplina del servizio di ristorazione scolastica, mira a razionalizzare e semplificare alcune procedure legate alla fruizione del servizio;

Preso atto che le "novità" introdotte nel nuovo regolamento in sintesi possono così essere riepilogate:

- individuazione dei destinatari del servizio, con estensione in forma facoltativa della fruizione dei pasti ad altri soggetti comunque coinvolti nell'attività didattica, dei requisiti e dei presupposti per l'accesso alla mensa;
- sistema tariffario basato sull'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee), di cui decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i., quale metodologia di valutazione della condizione economica del nucleo familiare, con la conseguente "personalizzazione" della tariffa di frequenza;
- individuazione di tempi e modalità certi per il pagamento della tariffa di fruizione del pasto e di riscossione coatta della stessa;
- composizione e compiti delle commissioni mensa e della commissione di coordinamento quali istituti di vigilanza e partecipazione;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo - Peruzzi dr. Renato - e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale – Tirelli dr. Carlo - espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che il Consigliere Ferrari Stefano propone il seguente emendamento al Regolamento, emendamento che successivamente viene accolto dall'Assessore proponente:

**"Articolo 12 — Commissione di coordinamento**

1. ....
2. ....
3. La commissione è composta dai seguenti soggetti:
  - ....
  - ....
  - un rappresentante di organizzazioni dei consumatori, designato dalla Giunta Comunale;
  - ....
  - un esperto in dietologia, designato dalla Giunta Comunale;
  - un esperto in materia di coltivazioni biologiche e processi produttivi in agricoltura ovvero di materie attinenti le derrate alimentari, designato dalla Giunta Comunale;
  - ....
4. ...."

Il Presidente pone in votazione il testo della delibera come emendato dal Consigliere Ferrari Stefano:

Presenti in aula	n. 34
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 34
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 34
Voti favorevoli	n. 34
Voti contrari	n. 0

**DELIBERA**

1. di approvare il «Regolamento del servizio di ristorazione scolastica», composto di 25 articoli, secondo il testo che viene allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento l'Istruttore Direttivo Amministrativo Rinaldi Giorgio (Cat. D).

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "